NORD ENERGIA S.p.A.

BILANCIO AL 31.12.2015

Relazione sulla Gestione

Bilancio di Esercizio 31.12.2015

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Nota Integrativa

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE
Andrea Mascetti

AMMINISTRATORE DELEGATO
Dorino Mario Agliardi

AMMINISTRATORE DELEGATO
Roberto Pronini

CONSIGLIERE
Maria Antonietta Tosi

CONSIGLIERE
Franco Rezzonico

COLLEGIO SINDACALE

PRESIDENTE
Andrea Alberico

SINDACO EFFETTIVO
Laura Edvige Bordoli

SINDACO EFFETTIVO
Alberto Ribolla

SOCIETA' DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

il bilancio di NORD ENERGIA S.p.A. (la "Società" o "NORD ENERGIA") al 31 dicembre 2015 che sottoponiamo alla Vostra approvazione chiude con un utile di Euro 6.152.142 rispetto all'utile di Euro 6.371.351 del precedente esercizio, dopo avere rilevato imposte nette correnti e differite per Euro 2.830.592 (Euro 4.342.810 nel 2014), ammortamenti per Euro 292.003 (Euro 291.960 nel 2014), accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri per Euro 250.000 (Euro 200.000 nel 2014); il patrimonio netto ammonta ad Euro 17.926.830 rispetto ad Euro 17.827.471 dell'esercizio precedente, dopo una distribuzione di dividendi per Euro 6.052.783, avvenuta nel mese di giugno 2015 in esecuzione della delibera assembleare di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nel 2015 si è verificata una sensibile diminuzione del prezzo riconosciuto dal mercato sia per i contratti annuali con capacità non riducibile che quelli con capacità riducibile. Tuttavia, l'attenta politica commerciale attuata nei precedenti esercizi ha permesso di compensare in parte le riduzioni di prezzo avuta nel 2015 grazie ai contratti pluriennali stipulati nel 2014 e alla formula di *escalation* del prezzo sul contratto a lungo termine con AET Italia S.p.A.

La decisione inattesa della Banca Centrale svizzera che il 15 gennaio 2015 ha abolito il tasso di cambio minimo di 1,20 franchi per 1 Euro ha avuto un impatto significativo sui costi di NORD ENERGIA in relazione ai rapporti economici con la controllata CMC MeSta SA.

Commercializzazione della capacità della *merchant line*

I ricavi ammontano complessivamente ad Euro 17.045.856 (Euro 17.958.957 nel 2014) di cui Euro 16.680.164 da cessione della capacità ed Euro 365.692 da altri proventi, inclusivi del riaddebito ai clienti finali del tributo imposto lato Svizzera, il così detto "*flat rate*".

Nel corso dell'esercizio 2015, la capacità *della merchant line* pari a 200 MWe (ad eccezione delle ore estive in cui tale capacità si riduce a 150 MWe), è stata commercializzata con le seguenti modalità:

Cessione di capacità a lungo termine

La capacità ceduta a lungo termine è costituita dai 120/90 MWe contrattualizzati con AET Italia S.p.A. (società interamente partecipata dal Gruppo AET per tramite di SPE SA, azionista al 40% di NORD ENERGIA) per l'intero periodo di esenzione. Il prezzo di vendita per la quota di capacità messa a disposizione di AET Italia S.p.A. è stato computato per il 2015 come nei precedenti esercizi, tenendo conto sia del costo di produzione della *merchant line* che della formula di adeguamento del prezzo, la così detta *"escalation"*. L'importo fatturato nell'esercizio è stato quindi pari ad Euro

8.641.762, rispetto a Euro 7.415.482 del precedente esercizio, con una differenza positiva principalmente ascrivibile alla "*escalation*" del prezzo unitario.

Cessione della capacità a breve/medio termine

La capacità a breve/medio termine disponibile pari a 80/60 MWe è stata ceduta a soggetti qualificati per Euro 8.038.402 (10.237.747 migliaia di Euro nel 2014).

Esercizio della *merchant line*

Si ricorda che, l'autorizzazione lato elvetico della merchant line prevedeva che, dopo i primi cinque anni di esercizio, NORD ENERGIA presentasse alla Commissione federale svizzera dell'energia elettrica ElCom una domanda di nuova fissazione della capacità e di proroga dell'eccezione.
Al termine di tale procedimento di "nuova fissazione della capacità e proroga del regime di eccezione" iniziato dall'Autorità federale dell'energia ElCom nel dicembre 2013, ElCom ha emanato, in data 11 dicembre 2014, la Decisione Parziale n.237-00009.
Tale pronunciamento di ElCom contiene due elementi di criticità: la riduzione della capacità concessa in esenzione e la qualificazione giuridica di AET quale Parte del procedimento, allo stesso livello di NORD ENERGIA, con ciò di fatto concedendo ad AET una facoltà relativamente all'esercizio dei diritti che, sulla base della Decisione ElCom 2009, spettano unicamente a NORD ENERGIA.
Avverso tale decisione, NORD ENERGIA ha presentato, in data 2 febbraio 2015, ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Federale (TAF).
Con decisione del 14 aprile 2015 il TAF, accogliendo le istanze della Vostra Società, ha indicato che la qualità di parte di AET sarebbe stata oggetto di una decisione separata e ha fissato il termine del 13 maggio 2015, entro il quale gli interessati avrebbero potuto presentare commenti sugli appelli depositati, limitatamente alla qualifica di parte di AET.
Giova altresì ricordare che, entro il termine previsto del 15 aprile 2015, la Vostra Società ha fornito all'autorità di controllo elvetica i chiarimenti richiesti e la documentazione sottostante in merito al punto 2 del dispositivo della già citata decisione di ElCom dell'11 dicembre 2014.
In data 11 maggio 2015, attraverso i propri legali, NORD ENERGIA ha preso posizione sugli appelli depositati e sulla qualità di parte di AET; in data 15 maggio 2015 il TAF, su richiesta di ElCom, ha prorogato al 15 giugno 2015 il termine di presentazione precedentemente fissato.
In data 15 giugno 2015 ElCom ha proposto le proprie osservazioni sulla qualità di parte di AET e in data 9 luglio 2015 il TAF, su richiesta di NORD ENERGIA ed AET, ha posto il termine al 15 agosto 2015 per le contro osservazioni. In data 13 agosto la Vostra Società ha presentato al TAF le osservazioni in merito alle posizioni di Swissgrid e di ElCom; si è pertanto in attesa della pronuncia del TAF stesso.
Pur in presenza del ricorso di cui sopra, gli Amministratori della Vostra società ritengono possibile per il futuro uno scenario che sconti una riduzione della capacità concessa in esenzione ed il rischio di incorrere nell'addebito degli oneri di sistema (c.d. flat rate) da parte di AET senza possibilità di riaddebito ai clienti finali.
La Direzione di NORD ENERGIA, con riferimento al primo aspetto, ha pertanto debitamente tenuto conto di tale scenario nelle previsioni di business per il restante periodo di esenzione e nella determinazione dei conseguenti flussi di cassa; con

riferimento al secondo aspetto, ha ritenuto di confermare l'approccio adottato in esercizi precedenti di costituzione del fondo per rischi ed oneri c.d. "flat rate".
Inoltre, il fatto che la Vostra Società si sia opposta impugnando in data 2 febbraio 2015 la decisione avanti il Tribunale Amministrativo Federale (TAF) ha, tra l'altro, impedito che crescesse in giudicato la decisione stessa e di conseguenza ha permesso a NORD ENERGIA di operare fino ad oggi in prorogatio del regime regolatorio preesistente la decisione di Elcom dell'11 dicembre 2014, il che ha consentito alla Vostra Società di commercializzare l'intera capacità originariamente concessa in esenzione. La Vostra Società a titolo cautelativo ha comunque commercializzato una quota parte della capacità disponibile tramite prodotti riducibili.

Partecipazioni

Si ricorda che la Società nel mese di dicembre 2010 aveva finalizzato le operazioni di acquisizione delle società di scopo CMC S.r.l e CMC MeSta SA e che con efficacia dal 1° ottobre 2011 la società CMC S.r.l. è stata fusa per incorporazione nella Vostra Società.

Alla luce dell'operazione di fusione sopracitata, NORD ENERGIA S.p.A. detiene la proprietà delle infrastrutture costituenti la parte italiana della *merchant line* Mendrisio – Cagno, ad eccezione del "bauletto", di proprietà della consociata FERROVIENORD S.p.A.

La controllata CMC MeSta SA è proprietaria invece degli *assets* costituenti sul suolo svizzero la m*erchant line* e, in particolare, dell'elettrodotto di collegamento tra la sottostazione di Mendrisio (Svizzera) e il confine italo - svizzero e svolge unicamente l'attività di gestione dei propri impianti.

La controllata ha chiuso l'esercizio con un utile di 1.486.409 CHF, pari ad Euro 1.371.859, rispetto all'utile di 1.445.366 CHF, pari ad Euro 1.189.974, dell'esercizio 2014.

Finanziamenti

L'acquisizione delle società scopo era stata finanziata, oltre che con mezzi propri, ricorrendo alla stipula – in data 10 dicembre 2010 - di quattro distinti contratti di finanziamento:

- FNM S.p.A. aveva concesso a NORD ENERGIA S.p.A. un finanziamento di complessivi Euro 9.300.000, da destinarsi – per l'ammontare di Euro 300.000 – all'acquisizione di CMC S.r.l. e – per l'ammontare di Euro 9.000.000 – all'acquisizione di CMC MeSta SA;

- SPE SA aveva concesso a NORD ENERGIA S.p.A. un finanziamento di complessivi Euro 6.200.000, da destinarsi – per l'ammontare di Euro 200.000 – all'acquisizione di CMC S.r.l. e – per l'ammontare di Euro 6.000.000 – all'acquisizione di CMC MeSta SA;

- NORD ENERGIA S.p.A. aveva concesso a CMC S.r.l. un finanziamento per complessivi Euro 8.000.000 al fine di consentire alla stessa il rimborso a SPE SA degli anticipi da quest'ultima effettuati sotto forma di finanziamento verso la medesima CMC S.r.l. per finanziare le opere della *merchant line* sul suolo italiano. Tale finanziamento si

è già estinto a seguito della già citata operazione di fusione di CMC S.r.l. in NORD ENERGIA S.p.A.

- NORD ENERGIA S.p.A. aveva concesso a CMC MeSta SA un finanziamento per complessivi Euro 15.700.000 al fine di consentire alla stessa il rimborso a SPE SA degli anticipi da quest'ultima effettuati sotto forma di finanziamento verso la medesima CMC MeSta SA per finanziare le opere della *merchant line* sul suolo svizzero.

Per tutti i citati finanziamenti, dalla data di erogazione fino al 31 dicembre 2010, era stato fissato un periodo di "pre-ammortamento" al tasso fisso pari al 2,5%. Successivamente, a partire dal 1° gennaio 2011, il tasso di interesse applicato è l'EURIBOR EUR 3M in vigore l'ultimo giorno lavorativo del secondo mese del trimestre di computo aumentato di 150 punti base.

Finanziamento della Società a CMC MeSta SA

In data 12 febbraio 2015, in esecuzione di delibere assunte in data 16 dicembre 2014 dal Consiglio di Amministrazione, è stata perfezionato il rimborso di 0,4 milioni di Euro del finanziamento concesso a CMC MeSta, mediante compensazione con i crediti commerciali vantati dalla stessa CMC MeSta. Successivamente, in data 1° luglio 2015, in esecuzione di delibere assunte in data 13 aprile 2015 dal Consiglio di Amministrazione, si è operata l'estinzione del finanziamento concesso a CMC MeSta, mediante compensazione con i crediti commerciali vantati dalla stessa CMC MeSta, per un importo complessivo di Euro 2.920.350.

Finanziamenti degli Azionisti alla Società

In data 23 febbraio 2015, in esecuzione di una delibera assunta in data 16 dicembre 2014 dal Consiglio di Amministrazione, è stato finalizzato un rimborso anticipato del finanziamento concesso dai soci per complessive 390 migliaia di Euro (di cui 234 migliaia di Euro a FNM e 156 migliaia di Euro a SPE). In seguito, analogamente a quanto deciso per il finanziamento concesso a CMC MeSta, gli Amministratori di NORD ENERGIA S.p.A. hanno esercitato la facoltà di estinguere anticipatamente i finanziamenti concessi dai soci FNM S.p.A. e SPE SA: in particolare, in data 9 luglio 2015 NORD ENERGIA S.p.A. ha rimborsato al socio FNM S.p.A. il residuo debito per Euro 1.617.740 e al socio SPE SA il residuo debito per Euro 1.119.974.

Status progetto Centrale di Ceriano Laghetto (CTE)

Come noto, l'Amministrazione Comunale di Ceriano Laghetto aveva bloccato in data 27 luglio 2009, con lo strumento amministrativo del "diniego" al rilascio del "Permesso di Costruire", l'inizio dei lavori di realizzazione della Centrale Termoelettrica (CTE).

Dopo una complessa gestione del contenzioso, nel corso del 2015 i *partners* dell'iniziativa hanno raggiunto un accordo con l'Amministrazione Comunale di Ceriano Laghetto che prevede, a seguito della rinuncia dei *partners* al ricorso presentato avanti il TAR Lombardia, il rilascio da parte dell'Amministrazione Comunale di un permesso di costruire convenzionato.

Nella seduta del 22 dicembre 2015 il Consiglio Comunale di Ceriano Laghetto ha deliberato di procedere alla stipula degli accordi.

FNM S.p.A., in data 18 febbraio 2016, ha deliberato di approvare la proposta di contratto transattivo con l'amministrazione comunale e la sottoscrizione dello stesso; in data 3 marzo anche il Consiglio di Amministrazione della Vostra Società ha deliberato di approvare la proposta di contratto transattivo e la sottoscrizione.

Peraltro il Consiglio di Amministrazione della Vostra società in data 21 novembre 2013 – ritenendo comunque di interesse per il gruppo FNM l'investimento nella Centrale Termoelettrica – aveva dato mandato all'Amministratore Delegato di perfezionare la cessione del progetto a FNM S.p.A.

FNM S.p.A., pur ritenendo di interesse per il gruppo l'investimento nella Centrale Termoelettrica, in quanto ancora sussistenti i vantaggi ottenibili con l'alimentazione della rete ferroviaria per il tramite della rete interna di utenza della Centrale, ad oggi non ha perfezionato l'acquisto del progetto stesso.

In considerazione dell'interesse da parte del Gruppo nei confronti della Centrale Termoelettrica e in attesa di una decisione da parte del Management del Gruppo circa il proseguimento dell'investimento nei lavori di costruzione della Centrale, si ritiene di mantenere inalterato il valore del progetto della Centrale iscritto in bilancio nella voce "Immobilizzazioni in corso".

SINTESI DEI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI

Si riportano di seguito il conto economico e lo stato patrimoniale riclassificati dell'esercizio e di quello precedente:

CONTO ECONOMICO

Importi in migliaia di euro	2015	2014
Valore della produzione	17.046	17.959
Costi esterni operativi	(7.125)	(6.606)
VALORE AGGIUNTO	*9.921*	*11.353*
Costi del personale	(280)	(236)
MARGINE OPERATIVO LORDO	*9.641*	*11.117*
Ammortamenti e accantonamenti	(542)	(492)
RISULTATO OPERATIVO	*9.099*	*10.625*
Proventi/Oneri finanziari	(116)	89
Proventi/Oneri straordinari	-	-
RISULTATO ANTE IMPOSTE	*8.983*	*10.714*
Imposte sul reddito	(2.831)	(4.343)
REDDITO NETTO	**6.152**	**6.371**

STATO PATRIMONIALE

Importi in migliaia di euro	2015	2014
Crediti correnti	5.927	6.822
Debiti correnti	(5.866)	(6.764)
Capitale Circolante Netto	61	58
Capitale immobilizzato netto	13.900	14.192
Crediti non correnti		-
Fondi e debiti non correnti	(5.500)	(4.441)
CAPITALE INVESTITO NETTO	*8.461*	*9.809*
Mezzi propri	*17.927*	*17.827*
Posizione finanziaria netta	(9.466)	(8.018)
TOTALE FONTI	*8.461*	*9.809*

Il bilancio chiude con un utile di Euro 6.152.142 (Euro 6.371.351 nel 2014); il risultato ante imposte è di Euro 8.982.734 (Euro 10.714.161 nel 2014).

Il valore della produzione di 17,046 milioni di Euro (17,959 milioni di Euro nel 2014) si riferisce alla cessione della capacità di interconnessione all'elettrodotto Mendrisio – Cagno, avvenuta secondo le modalità descritte nel precedente paragrafo "Andamento della Gestione".

I costi esterni operativi per 7,125 milioni di Euro (6,606 milioni di Euro nel 2014) si riferiscono principalmente alle seguenti voci:

- prestazioni di servizi pari a 2,796 milioni di Euro (2,737 milioni di Euro nel 2014) costituite principalmente dai costi per la manutenzione della *merchant line* e dalle prestazioni connesse alla messa a disposizione della stessa;
- godimento beni di terzi pari a 3,687 milioni di Euro (3,331 milioni di Euro nel 2014) che riguardano essenzialmente l'onere di locazione per la messa a disposizione da parte di CMC MeSta SA del sedime e degli *assets* che consentono il funzionamento dell'elettrodotto.

E' da rilevare inoltre come il costo di accesso alla rete – che potrebbe essere addebitato dal gestore svizzero (*flat rate*) nell'ipotesi di esito non favorevole del contenzioso con ELCom, precedentemente descritto e che la Società non ha la certezza di poter riaddebitare ai propri clienti con riferimento ad esercizi passati per i quali la fatturazione è già avvenuta – è soggetto a processi estimativi che hanno comportato, con metodologia di stima invariata rispetto al precedente esercizio, un accantonamento a fondo rischi di 0,636 milioni di Euro (0,527 milioni di Euro nel 2014).

I costi del personale di 280 mila Euro (236 mila Euro nel 2014), sono relativi ai tre dipendenti della Vostra Società.

GESTIONE FINANZIARIA

La gestione della liquidità della Società ha generato interessi attivi per 28 mila Euro (102 mila Euro nel 2014), maturati sul c/c di corrispondenza con FNM S.p.A.

Nel corso del mese di dicembre 2010, la Società aveva ricevuto ed erogato i finanziamenti precedentemente citati. Sui finanziamenti in essere sono maturati interessi attivi per 23 mila Euro sul finanziamento concesso alla controllata CMC MeSta SA e interessi passivi per 13 mila Euro verso la controllante FNM S.p.A. e per 12 mila euro verso SPE SA.

Per un'analisi della dinamica del *cash flow* della Società nell'esercizio 2015, si rimanda al Rendiconto finanziario, allegato alla Nota Integrativa.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

I rapporti dettagliati nelle successive tabelle rientrano nell'ordinaria gestione dell'impresa e sono regolati a normali condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra terze parti indipendenti.

(in migliaia di Euro)

RAPPORTI COMMERCIALI DIVERSI										
Denominazione	2015				2015					
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi			Ricavi		
					Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
FNM S.p.A.		34				147	24			
FERROVIENORD S.p.A.	1.650						561			
AET Italia S.p.A.	918								8.645	
AET		7				40				
SPE SA		20				20				
CMC MeSta SA		2.355				1.401	3.061			

(in migliaia di Euro)

RAPPORTI FINANZIARI						
Denominazione	2015				2015	
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
FNM S.p.A.	9.495				13	28
AET Italia S.p.A.		230				
SPE SA					12	
CMC MeSta SA						23

(in migliaia di Euro)

CONSOLIDATO FISCALE E IVA DI GRUPPO						
Denominazione	2015				2015	
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
FNM S.p.A.		2.942			2.748	

FNM S.p.A.

FNM S.p.A esercita l'attività di direzione e coordinamento della Vostra Società. Si rimanda alla nota integrativa per l'informativa prevista in tale contesto dall'art. 2497 bis del Codice Civile.

La capogruppo FNM S.p.A. effettua per la Vostra Società l'attività di *service* amministrativo, legale e gestisce il servizio di tesoreria e la comunicazione di gruppo.

La Vostra Società ha rinnovato l'opzione per il Consolidato Fiscale Nazionale (Tassazione di Gruppo) per il triennio 2013 - 2015 (art. 117, c.1 TUIR) e sottoscritto con FNM il relativo "regolamento".

AET Italia S.p.A.
Per quanto attiene ai rapporti in essere con AET Italia S.p.A. si rimanda a quanto già indicato al paragrafo "Andamento della gestione".

AET
La società AET effettua la manutenzione del cavidotto lato italiano.

FERROVIENORD S.p.A.
FERROVIENORD S.p.A. concede in locazione alla Vostra Società l'utilizzo del bauletto lato italiano della *merchant line* Mendrisio – Cagno.

CMC Mesta SA
I rapporti in essere con la Società riguardano i canoni per l'utilizzo degli *assets* costituenti la *merchant line* attualmente di proprietà della società di scopo CMC MeSta SA controllata al 100% da NORD ENERGIA S.p.A..

Come meglio indicato nella nota integrativa, si segnala che la Società, pur detenendo – a partire dalla fine di dicembre 2010 – una partecipazione in impresa controllata (CMC MeSta SA), non predispone il bilancio consolidato in quanto beneficia delle esenzioni previste dal D. Lgs 127/91 per società assoggettate al controllo di una controllante (FNM S.p.A.) che predispone il bilancio consolidato.

GESTIONE DEI RISCHI

Vengono di seguito rappresentate le particolari categorie di rischio cui la Società è esposta.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a perdite potenziali derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

I crediti in essere a fine esercizio sono principalmente verso parti correlate e pertanto non rappresentano un fattore di rischio per la Società.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili all'azienda non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni contratte nei termini stabiliti.

In proposito si evidenzia che la Società è inclusa nel sistema di gestione centralizzata della liquidità del Gruppo FNM.

Il Gruppo FNM, al fine di ridurre il rischio di liquidità, ha adottato strumenti volti ad ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie:

- gestione centralizzata dei flussi d'incasso e pagamento;
- mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile;
- monitoraggio delle condizioni prospettiche di liquidità.

La Società ritiene che i fondi attualmente disponibili consentiranno di far fronte al

proprio fabbisogno derivante dalle attività di gestione del circolante e di investimento ed al rimborso dei finanziamenti degli Azionisti, tenuto conto della redditività prospettica della attività che consente di far fronte ai citati impieghi di liquidità.

Rischio di valuta

Alla data di chiusura del Bilancio l'unica significativa posizione in valuta è rappresentata dalla partecipazione nella società CMC MeSta SA. La gestione del rischio di cambio in tale contesto dipende dalla capacità della Società di gestire i flussi in valuta differente dai franchi svizzeri nel bilancio della partecipata per evitare che variazioni del cambio euro/franco svizzero – che sono neutre ai fini della valutazione di perdite di valore della partecipata essendo il valore di carico della partecipata in franchi svizzeri allineato al suo patrimonio netto alla data di acquisizione espresso nella medesima valuta – possano, invece, determinare il realizzo di differenze cambio nel bilancio della partecipata stessa che – essendo riconosciute al conto economico – possano far realizzare alla stessa perdite di esercizio non recuperabili con l'ordinaria gestione operativa.

Rischio di tasso di interesse

In considerazione dell'omogeneità delle condizioni contrattuali la Vostra Società non è esposta a rischi di variazione dei tassi di interesse sulle passività finanziarie.

Rischio di prezzo

In relazione all'attività svolta, la Vostra Società non è esposta a rischi di variazione di prezzo ad eccezione dell'incertezza derivante dalla già citata stima del costo di accesso alla rete che potrebbe essere addebitato dal gestore svizzero (*flat rate*) e di cui la Società non ha la certezza di potere riaddebitare ai propri clienti qualora definito con ritardo rispetto alle tempistiche di fatturazione attiva agli stessi. A fronte di tale incertezza, in attesa di chiarimenti normativi e considerando i termini prescrittivi, è stanziato annualmente un fondo per rischi ed oneri.

Per contro, in relazione alla decisione del dicembre 2014 di Elcom per la revisione della capacità e di proroga dell'eccezione, è evidente che una riduzione della capacità non accompagnata da un prolungamento della concessione determinerebbe una riduzione della futura redditività della Società con potenziale pregiudizio del rimborso dei finanziamenti concessi sulla base dei precedenti presupposti di redditività dell'investimento.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Per la natura della attività svolta, nel corso dell'esercizio la Società non ha svolto specifiche attività di ricerca e sviluppo.

AZIONI PROPRIE E DI CONTROLLANTI POSSEDUTE, ACQUISTATE O ALIENATE NELL'ESERCIZIO

La Società non possiede azioni proprie né azioni della controllante e nell'esercizio non ha svolto alcuna attività di acquisto e di vendita delle stesse.

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001

La società, attenta alla necessità di garantire condizioni di trasparenza e correttezza nella conduzione delle attività aziendali, ha ritenuto opportuno adottare un proprio Modello di Organizzazione, gestione e Controllo ("Modello") come previsto dal D.Lgs. 8 giugno 2001 n.231 e un Codice di Comportamento che ne costituisce parte integrante.

Nella sua versione attuale il Modello è stato aggiornato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 Luglio 2014. Il Modello è volto a prevenire la commissione di specifici reati previsti dalla normativa vigente e considerati rilevanti per la Società; esso viene costantemente verificato e, ove fosse ritenuto necessario, aggiornato allo scopo di perseguire un continuo miglioramento del controllo interno. Il Modello, ispirato alle Linee Guida ASSTRA, è stato elaborato tenendo conto della struttura e dell'attività concretamente svolta dalla Società, della natura e della dimensione della sua organizzazione. La società ha proceduto ad un'analisi preliminare del proprio contesto aziendale e successivamente ad un'analisi delle aree che presentano profili potenziali di rischio in relazione alla commissione dei reati indicati dal Decreto.

In linea con quanto previsto dal D.Lgs. 231/2001 la Società ha altresì nominato un Organismo di Vigilanza autonomo, indipendente e competente in materia di controllo dei rischi connessi alla specifica attività svolta dalla Società e ai relativi profili giuridici. Tale Organismo, di natura collegiale, è composto da un componente del Collegio Sindacale, dal Responsabile Internal Audit della società controllante e da un Avvocato penalista, esterno alla Società, dotato di comprovate capacità tecniche in materia giuridiche.

L'Organismo di Vigilanza ha il compito di vigilare costantemente:

- sull'osservanza del Modello da parte degli organi sociali, dei dipendenti e dei consulenti della Società;
- sull'effettiva efficacia del Modello nel prevenire la commissione dei reati di cui al Decreto;
- sull'attuazione delle prescrizioni del Modello nell'ambito dello svolgimento delle attività della Società;
- Sull'aggiornamento del Modello, nel caso in cui si riscontri la necessità di adeguare lo stesso in seguito a cambiamenti intervenuti nella struttura e/o nell'organizzazione aziendale o in relazione all'evoluzione del quadro normativo di riferimento.

Per l'espletamento dei compiti assegnati, l'Organismo di Vigilanza è investito di tutti i poteri di iniziativa e controllo su ogni attività aziendale e livello del personale, e relaziona al Consiglio di Amministrazione, cui riferisce tramite il proprio Presidente. L'Organismo di Vigilanza svolge le sue funzioni coordinandosi con gli altri organi e funzioni di controllo esistenti nella Società.

L'Organismo di Vigilanza, nel vigilare sull'effettiva attuazione del Modello, è dotato di poteri e doveri che esercita nel rispetto delle norme di legge e dei diritti individuali dei lavoratori e dei soggetti interessati.

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL D. LGS. 196/03

La Società conferma ed aggiorna le nomine dei responsabili del trattamento individuate nelle proprie figure apicali, nonché le nomine in *outsourcing* della società FNM (per quanto concerne il trattamento dei dati dei dipendenti e collaboratori delle società del gruppo FNM S.p.A., in relazione al rapporto di lavoro) e della società NORDCOM S.P.A., per il trattamento dei dati in via informatica.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Si ricorda che il Consiglio di Amministrazione della Vostra Società in data 21 novembre 2013 – in considerazioni delle mutate condizioni di riferimento poste a base del progetto di costruzione della Centrale Termoelettrica di Ceriano Laghetto e ritenendo che l'investimento fosse di interesse solo di altra società del gruppo FNM – aveva dato mandato all'Amministratore Delegato di NORD ENERGIA di perfezionare la cessione del progetto alla capogruppo FNM S.p.A.

FNM S.p.A., pur non avendo ancora perfezionato l'acquisto del progetto stesso, a seguito della pubblicazione all'albo pretorio della delibera n. 36 del Consiglio Comunale di Ceriano Laghetto – che in data 22 dicembre 2015 ha approvato lo schema di accordo transitorio e lo schema di convenzione che accompagnerà il rilascio del permesso di costruire della Centrale – in data 18 febbraio 2016 ha deliberato di approvare la proposta di contratto transattivo con l'Amministrazione Comunale che prevede il rilascio da parte dell'Amministrazione Comunale di un permesso di costruire convenzionato e la sottoscrizione dello stesso.
Parimenti, in data 3 marzo, anche il Consiglio di Amministrazione della Vostra Società ha deliberato di approvare la proposta di contratto transattivo.
L'accordo dovrà quindi essere sottoscritto tra FNM, NORD ENERGIA ed il Comune di Ceriano Laghetto, a definizione del contenzioso in essere con quest'ultimo avanti il TAR per il rilascio del permesso di costruire avente ad oggetto la Centrale Termoelettrica; sono al momento in corso valutazioni a livello di Gruppo per stabilire se proseguire con la costruzione della Centrale.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO

Il bilancio chiude con un utile di Euro 6.152.142 che Vi proponiamo di destinare come segue:

- Euro 307.608, pari al 5% dell'utile sopra indicato, a riserva legale;
- Euro 19.864 a riserva utili su cambi;
- Euro 5.824.670 quale dividendo ai Soci.

Milano, 15 marzo 2016

Il Consiglio di Amministrazione

BILANCIO AL 31.12.2015

STATO PATRIMONIALE

Importi in euro			31.12.2015	31.12.2014
ATTIVO				
A)	**Crediti verso soci per versamenti dovuti**			
B)	**Immobilizzazioni**			
I	**Immateriali**			
7)	altre		24.422	31.399
			24.422	**31.399**
II	**Materiali**			
2)	impianti e macchinario		1.865.484	2.148.849
4)	altri beni		9.773	11.434
5)	immobilizzazioni in corso		1.095.510	1.095.510
			2.970.767	**3.255.793**
III	**Finanziarie**			
1)	Partecipazioni in:			
	a) società controllate		10.847.677	10.847.677
			10.847.677	**10.847.677**
2)	Crediti			
	a)	verso controllate entro 12 mesi		1.008.839
		verso controllate oltre 12 mesi		2.483.281
				3.492.120
	d)	verso altri entro 12 mesi		
		verso altri oltre 12 mesi	56.750	56.750
			56.750	**56.750**
			10.904.427	**14.396.547**
Totale immobilizzazioni			**13.899.616**	**17.683.739**
C)	**Attivo circolante**			
I	**Rimanenze**			
II	**Crediti**			
1)	verso clienti entro 12 mesi		2.095.539	2.738.934
			2.095.539	**2.738.934**
4)	verso controllanti entro 12 mesi		9.494.627	7.921.535
			9.494.627	**7.921.535**
4bis)	crediti tributari entro 12 mesi		412.950	653.001
			412.950	**653.001**
4ter)	imposte anticipate entro 12 mesi		1.644.568	1.324.095
			1.644.568	**1.324.095**
			13.647.684	**12.637.565**
III	**Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**			
IV	**Disponibilità liquide**			
3)	Denaro e valori in cassa		397	500
			397	**500**
Totale attivo circolante			**13.648.081**	**12.638.065**
D)	**Ratei e risconti**		1.745.438	2.004.205
TOTALE ATTIVO			**29.293.135**	**32.326.009**

STATO PATRIMONIALE

Importi in euro		31.12.2015	31.12.2014
PASSIVO			
A)	**Patrimonio netto**		
I	Capitale Sociale	10.200.000	10.200.000
II	Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III	Riserva di rivalutazione		
IV	Riserva legale	1.167.674	849.106
V	Riserve statutarie		
VI	Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII	Altre riserve	407.014	407.014
VIII	Utili portati a nuovo		
IX	Utile dell'esercizio	6.152.142	6.371.351
Totale Patrimonio netto		**17.926.830**	**17.827.471**
B)	**Fondi per rischi ed oneri**		
2)	Per imposte, anche differite	5.462	308
3)	Altri	5.237.478	4.216.863
		5.242.940	**4.217.171**
C)	**Trattamento fine rapporto lavoro subordinato**	**26.861**	**22.541**
D)	**Debiti**		
3)	debiti verso soci per finanziamenti entro 12 mesi		321.922
	debiti verso soci per finanziamenti oltre 12 mesi		995.532
			1.317.454
4)	verso banche entro 12 mesi	119	102
		119	**102**
6)	acconti entro 12 mesi	284.819	284.819
		284.819	**284.819**
7)	debiti verso fornitori entro 12 mesi	174.964	162.239
		174.964	**162.239**
9)	debiti verso controllate entro 12 mesi	2.355.406	2.223.713
		2.355.406	**2.223.713**
11)	debiti verso controllanti entro 12 mesi	2.975.781	4.455.033
	debiti verso controllanti oltre 12 mesi		1.493.299
		2.975.781	**5.948.332**
12)	debiti tributari entro 12 mesi	24.066	88.586
		24.066	**88.586**
13)	debiti verso istituti di previdenza e di sicur. soc. entro 12 mesi	12.916	11.878
		12.916	**11.878**
14)	altri debiti entro 12 mesi	38.433	19.568
	altri debiti oltre 12 mesi	230.000	202.135
		268.433	**221.703**
Totale debiti		**6.096.504**	**10.258.826**
E)	**Ratei e risconti**	-	-
TOTALE PASSIVO		**29.293.135**	**32.326.009**

CONTO ECONOMICO

Importi in euro		2015	2014
A)	**Valore della produzione**		
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.680.164	17.653.229
5)	Altri ricavi e proventi	365.692	305.728
		17.045.856	**17.958.957**
Totale valore della produzione		**17.045.856**	**17.958.957**
B)	**Costi della produzione**		
7)	Per servizi	(2.796.144)	(2.736.966)
8)	Per godimento beni di terzi	(3.687.366)	(3.330.532)
9)	Per il personale		
	a) salari e stipendi	(204.047)	(167.171)
	b) oneri sociali	(60.730)	(55.829)
	c) trattamento di fine rapporto	(15.080)	(12.517)
	e) altri costi	(386)	(330)
		(280.243)	**(235.847)**
10)	Ammortamenti e svalutazioni		
	a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	(6.977)	(6.978)
	b) ammortamento immobilizzazioni materiali	(285.026)	(284.982)
		(292.003)	**(291.960)**
13)	Altri accantonamenti	(250.000)	(200.000)
14)	Oneri diversi di gestione	(641.301)	(538.717)
Totale costi della produzione		**(7.947.057)**	**(7.334.022)**
Differenza tra valore e costi di produzione (A - B)		**9.098.799**	**10.624.935**
C)	**Proventi ed oneri finanziari**		
16)	Altri proventi finanziari:		
	d) proventi diversi dai precedenti:		
	- da controllanti	28.475	102.329
	- da controllate	23.187	104.311
		51.662	**206.640**
17)	Interessi e altri oneri finanziari		
	c) - da controllanti	(13.016)	(54.455)
	d) - da altri	(11.684)	(36.303)
		(24.700)	**(90.758)**
17 bis)	Utili e perdite su cambi		
	- utili su cambi	77.588	3.517
	- perdite su cambi	(220.615)	(30.173)
		(143.027)	**(26.656)**
Totale proventi e oneri finanziari		**(116.065)**	**89.226**
D)	**Rettifiche di valore di attività finanziarie**	-	-
E)	**Proventi e oneri straordinari**		
Totale proventi e oneri straordinari		-	-
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)		**8.982.734**	**10.714.161**
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate;		
	Imposte correnti	(3.145.911)	(4.392.661)
	Imposte differite	(5.154)	(308)
	Imposte anticipate	320.473	50.159
		(2.830.592)	**(4.342.810)**
Utile dell'esercizio		**6.152.142**	**6.371.351**

NOTA INTEGRATIVA
al bilancio chiuso il 31/12/2015
(importi in unità di Euro)

Premessa
La Società appartiene al gruppo FNM; il capitale sociale ammonta a Euro 10.200.000,00 e risulta sottoscritto per il 60% da FNM S.p.A. e per il 40% da SPE (Società Partecipazioni Energetiche) SA, società controllata al 100% dal Gruppo AET.

Attività svolta
NORD ENERGIA S.p.A. è un operatore elettrico qualificato che svolge l'attività di realizzazione e gestione di una centrale di produzione e di un elettrodotto per l'importazione di energia elettrica dal Canton Ticino, nonché di utilizzo di infrastrutture di trasporto e produzione di energia elettrica.

La Società ha proseguito l'attività di cessione della capacità di interconnessione all'elettrodotto Mendrisio - Cagno; al riguardo si ricorda che NORD ENERGIA S.p.A. ha ottenuto - per un periodo di tredici anni dalla entrata in esercizio della linea - la concessione dell'esenzione del diritto di accesso di terzi all'utilizzo della capacità nominale di trasporto per l'intero incremento della stessa di 150 MW per le ore "*summer peak*" e 200 MW per le restanti ore dell'anno, a partire dal 9 luglio 2009, data di entrata in esercizio della linea.

Criteri di redazione
Il bilancio al 31 dicembre 2015 è stato redatto in ottemperanza alle norme previste dal Codice Civile articolo 2423 e seguenti, integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C) e dai documenti emanati dall'O.I.C. stesso, ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Le voci contraddistinte da numeri arabi risultanti pari a zero non sono state esposte.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale ed il conto economico, sono stati redatti in unità di Euro, senza decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, D. Lgs. n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5, del Codice Civile.

Ad integrazione dell'informativa contenuta nello stato patrimoniale e nel conto economico, e relative note, è stato predisposto il rendiconto finanziario, che espone le variazioni delle disponibilità liquide intervenute nel corso dell'esercizio, in applicazione dell'OIC10.

Criteri di valutazione
Il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2015 è stato predisposto sul presupposto del funzionamento e della continuità aziendale, in conformità ai criteri generali di prudenza e competenza e tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

I criteri di valutazione non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente, non è pertanto stata attuata alcuna deroga al principio enunciato al n. 6 dell'art. 2423-bis del Codice Civile.

Ai fini delle appostazioni contabili, è stata data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 in osservanza dell'art. 2426 c.c. e dei citati principi contabili sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali
Sono iscritte, previo il consenso del collegio sindacale ove richiesto, al costo di acquisto o di produzione inclusivo degli oneri accessori. Le immobilizzazioni immateriali vengono ammortizzate sistematicamente, con riferimento al periodo della loro prevista utilità futura.
Le migliorie su beni di terzi e gli oneri relativi, inerenti i lavori eseguiti sugli immobili condotti in locazione, sono ammortizzati per il periodo minore tra la vita utile e la durata residua dei contratti di locazione.
In particolare le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sulla base delle seguenti aliquote:

- altre - migliorie su beni di terzi	16,67% (6 anni)

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni materiali
Sono iscritte al costo di acquisto al netto degli ammortamenti cumulati e delle svalutazioni.
I costi per ammodernamenti e sostanziali trasformazioni sono portati a maggior valore dell'immobilizzazione.
I costi di manutenzione e riparazione ordinari sono imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono stati sostenuti.
Gli ammortamenti industriali sono stati calcolati applicando aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica dei beni. In particolare le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate sulla base delle seguenti aliquote:

- impianti e macchinari	7,69%
- mobili e arredi	12,00%

Le immobilizzazioni materiali in corso sono iscritte al costo di acquisto o di produzione inclusivo degli oneri accessori direttamente imputabili alla immobilizzazione. Gli ammortamenti sono calcolati a partire dalla disponibilità per l'uso dell'investimento che ad oggi non si è manifestata.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni finanziarie - partecipazioni
Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione eventualmente rettificato per tenere conto delle diminuzioni intervenute nel patrimonio netto delle singole società a seguito di perdite durature di valore risultanti dall'ultimo bilancio approvato.
In caso di perdite superiori al valore di carico, l'eccedenza è iscritta in uno specifico fondo del passivo. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione effettuata, viene ripristinato il valore originario.
Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie sono rilevate al cambio originario della acquisizione; le variazioni di cambio determinano una variazione del valore di iscrizione della partecipazione solo se sono tali da rappresentare una perdita durevole di valore della stessa. Tale perdita viene ripristinata negli esercizi successivi nei limiti del cambio originario di acquisizione.

Immobilizzazioni finanziarie - crediti
I crediti riferiti a operazioni di finanziamento e a titoli in deposito cauzionale sono esposti al loro presumibile valore di realizzo.

Crediti
I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione. A tal fine, il valore nominale dei crediti è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore nominale dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Nella stima del fondo svalutazione crediti sono comprese le previsioni di perdita sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili sia quelle per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi ma ritenute probabili.
La liquidità versata nel conto corrente di corrispondenza rappresenta un credito verso la società controllante che amministra il *cash pooling* stesso, mentre i prelevamenti dal conto corrente comune costituiscono un debito verso il medesimo soggetto.

Disponibilità liquide
Le disponibilità sono iscritte al loro valore nominale.

Ratei e risconti
Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro

la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

Fondi rischi ed oneri
Accolgono gli oneri che si stima di sostenere per far fronte a passività di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili né l'ammontare né la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base delle informazioni disponibili alla data del bilancio.
I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo per rischi ed oneri. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Trattamento fine rapporto lavoro subordinato
Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'esercizio e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti.
Si segnala che le modifiche apportate alla normativa TFR dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, non hanno avuto nessun impatto sui criteri di contabilizzazione applicati alle quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturande dal 1° gennaio 2007, in quanto, così come previsto dalla stessa normativa, per le aziende che alla data di entrata in vigore della normativa avessero avuto meno di 50 dipendenti, sia le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sia le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007, per i dipendenti che non avessero già optato per la destinazione a forme di previdenza complementare, continueranno a rimanere in azienda.

Debiti
I debiti sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro presunto valore di estinzione. I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

Ricavi e costi
I ricavi e i costi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. Il conguaglio del ricavo per cessione di capacità a lungo termine, da determinarsi in funzione dei costi dell'esercizio, è riconosciuto nell'esercizio successivo a quello di cessione della capacità, a seguito della approvazione del bilancio che definisce l'ammontare dei costi di esercizio presi a riferimento per la definizione del conguaglio stesso.

Relativamente ai servizi prestati e ricevuti, i relativi ricavi e costi sono riconosciuti al momento dell'effettuazione della prestazione, rispettando il principio della correlazione tra costi e ricavi.

Proventi e oneri finanziari
I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza.

Imposte sul Reddito
Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce 4 ter) "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.
Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.
Per contro, le imposte differite sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

La Società ha rinnovato l'opzione per il Consolidato Fiscale Nazionale (Tassazione di Gruppo) per il triennio 2013 - 2015 (art. 117, c.1 TUIR) predisposto dalla controllante FNM S.p.A., che svolge la funzione di società consolidante e determina un'unica base imponibile per il gruppo di società aderenti al consolidato fiscale, beneficiando in tal modo della possibilità di compensare redditi imponibili con perdite fiscali in un'unica dichiarazione.
Ciascuna società aderente al consolidato fiscale trasferisce alla società consolidante il reddito fiscale (reddito imponibile o perdita fiscale); la Società consolidante rileva un credito nei suoi confronti pari all'IRES da versare (la società consolidata rileva un debito verso la Società consolidante). Per contro, nei confronti delle società che apportano perdite fiscali, la Società consolidante iscrive un debito pari all'IRES sulla parte di perdita effettivamente compensata a livello di gruppo (la società consolidata rileva un credito verso la Società consolidante).

L'onere a carico della Società previsto dall'art. 81, comma 16, della legge 6 agosto 2008, n. 133, come modificato dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, consistente in un'addizionale IRES del 10,5% per i periodi di imposta 2011 – 2013 e del 6,5% per i successivi (c.d. "Robin Tax"), è stato iscritto nella voce "debiti tributari" in quanto, ai sensi del comma 16 bis del medesimo art. 81, è assolto autonomamente dalla Società stessa e non rientra nel perimetro del Consolidato Fiscale Nazionale.
La legge in oggetto individua quali società cui applicare la norma quelle operanti nei settori della "produzione, trasmissione e dispacciamento, distribuzione o commercializzazione dell'energia elettrica".
Con sentenza depositata l'11 febbraio 2015, la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale della norma istitutiva dell'addizionale IRES (c.d. "Robin Tax"), a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione della sentenza medesima nella Gazzetta Ufficiale.

Negli esercizi 2011, 2012 e 2013 e 2014, gli Amministratori hanno prudenzialmente rilevato l'onere per imposte relativo alla c.d. "Robin Tax", pur ritenendo tale imposta non applicabile alla Società in quanto essa opera in settori differenti da quelli sopra indicati; con riferimento ai medesimi periodi di imposta la Società ha presentato istanze di rimborso delle imposte pagate (per complessivi 3,085 milioni di Euro nel periodo) e, successivamente, ricorsi alla Commissione Tributaria Provinciale di Milano avverso i silenzi – dinieghi dell'Amministrazione Finanziaria.

IVA di Gruppo
La Società ha aderito all'opzione prevista dall'art. 73 c. 3 D.P.R. 633/72 relativa all'IVA di Gruppo. Tale disciplina consente di concentrare in capo alla controllante FNM S.p.A. tutti gli obblighi relativi ai versamenti periodici e far sì che eventuali posizioni creditorie possano compensare quelle debitorie di altre società del gruppo. La Società procede alla liquidazione periodica dell'IVA e i versamenti sono effettuati esclusivamente da FNM S.p.A. Al momento della liquidazione la Società trasferisce il proprio credito/debito IVA registrando il credito/debito verso la controllante, che a sua volta registrerà il credito/debito IVA trasferito dalla Società e il debito/credito verso la stessa, procedendo al versamento o all'incasso.

Conversione saldi in valuta
I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro al cambio in essere al momento della transazione che li ha originati. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte al conto economico.
A fine anno, i crediti e debiti in valuta estera vengono convertiti al cambio di fine periodo e la differenza netta emergente viene iscritta a conto economico del periodo, con conseguente aggiustamento del valore dei crediti e dei debiti; l'eventuale utile netto viene accantonato, in sede di destinazione dell'utile d'esercizio, in apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo.

Uso di stime
La redazione del bilancio d'esercizio richiede l'effettuazione di stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte della Direzione, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

I processi valutativi più complessi sono rappresentati dalla determinazione di eventuali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali e dei fondi per rischi ed oneri.

Con riferimento alla stima del conguaglio del costo d'accesso alla rete, meglio descritta nella relazione sulla gestione al paragrafo "Rischio di prezzo" nonché alla nota "Fondi per rischi ed oneri", la Direzione – supportata dal parere del proprio consulente legale – ha effettuato la migliore stima sulla base delle informazioni disponibili circa il rischio che il gestore proceda alla emissione del conguaglio che non consentirebbe il riaddebito ai clienti dello stesso; non si può escludere che – dalle attività di interpretazione delle modalità di computo dell'eventuale conguaglio, poste in essere dalla Direzione al fine di

minimizzare il rischio prezzo – possano emergere quantificazioni del conguaglio differenti da quelle che sono ad oggi riflesse nel bilancio al 31 dicembre 2015.

Considerazione similare è applicabile alla stima dell'onere per allacciamento, effettuata sulla base della comunicazione da parte del gestore della rete elettrica di una stima degli oneri, a carico dell'utilizzatore, necessari per operare tale allacciamento.

La Direzione della Società è impegnata a monitorare sistematicamente l'adeguatezza delle stime rispetto alla evoluzione degli accadimenti che le determinano in modo da utilizzare criteri coerenti nel tempo e riflettere per competenza temporale gli effetti delle modifiche delle assunzioni sottostanti ciascun processo estimativo.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società
Vengono di seguito forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio separato approvato della società FNM S.p.A. che redige il bilancio consolidato ed esercita l'attività di direzione e coordinamento.

ATTIVO	2014	2013
ATTIVITA' NON CORRENTI	316.720.252	265.807.786
ATTIVITA' CORRENTI	107.639.094	157.634.669
ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA	3.954.012	4.436.021
TOTALE ATTIVO	**428.313.358**	**427.878.476**

PASSIVO	2014	2013
PATRIMONIO NETTO	312.271.275	299.253.890
PASSIVITA' NON CORRENTI	31.354.784	34.716.018
PASSIVITA' CORRENTI	84.687.299	93.908.568
TOT. PASSIVITA' e PATRIMONIO NETTO	**428.313.358**	**427.878.476**

CONTO ECONOMICO	2014	2013
RICAVI e PROVENTI	57.309.071	54.959.885
COSTI	(42.625.544)	(41.522.582)
RISULTATO OPERATIVO	**14.683.527**	**13.437.303**
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	**7.993.727**	**7.070.843**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**22.677.254**	**20.508.146**
IMPOSTE SUL REDDITO	(3.952.924)	(3.460.091)
UTILE NETTO D'ESERCIZIO DA OPERAZIONI IN CONTINUITA'	**18.724.330**	**17.048.055**
UTILE NETTO DELL'ESERCIZIO	**18.724.330**	**17.048.055**

I dati essenziali della controllante FNM S.p.A. esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'art. 2497 bis del Codice Civile sono stati estratti dal relativo bilancio separato dell'esercizio chiuso al 31.12.2014. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di FNM S.p.A. al 31.12.2014, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio separato e del bilancio consolidato che, corredati dalle relazioni

della società di revisione, sono disponibili presso la sede della Società e presso la Borsa Italiana.

Si rinvia alla relazione sulla gestione per la descrizione dei rapporti intercorsi con la società che esercita l'attività di direzione e coordinamento e con le altre società che vi sono soggette, nonché l'effetto che tale attività ha avuto sull'esercizio dell'impresa sociale e sui suoi risultati.

ATTIVITA'

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2015	24.422
Saldo al 31/12/2014	31.399
Variazioni	(6.977)

Descrizione	31/12/2014			Variazioni dell'esercizio		31/12/2015		
	Costo	Ammti	Valore a bilancio	Acquisizioni Capitalizz.	Ammti Decrementi	Costo	Ammti Decrementi	Valore a bilancio
Altre	39.540	(8.141)	31.399		(6.977)	39.540	(15.118)	24.422
Totale	**39.540**	**(8.141)**	**31.399**		**(6.977)**	**39.540**	**(15.118)**	**24.422**

La voce "Altre" si riferisce all'ammontare delle migliorie su beni di terzi per l'adeguamento degli impianti presso gli uffici della Società, condotti in locazione sulla base di un contratto avente scadenza il 30 giugno 2019 e siti in Via Leopardi a Milano.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2015	2.970.767
Saldo al 31/12/2014	3.255.793
Variazioni	(285.026)

Descrizione	Impianti e macchinario	Altri beni	Immobiliz. in corso	Valore a bilancio
Saldo iniziale				
- costo	3.703.862	13.839	1.095.510	4.813.211
- fondo ammortamento	(1.555.013)	(2.405)		(1.557.418)
	2.148.849	**11.434**	**1.095.510**	**3.255.793**
Variazioni del periodo				
- acquisizioni				
- ammortamenti	(283.365)	(1.661)		(285.026)
Saldo finale				
- costo	3.703.862	13.839	1.095.510	4.813.211
- fondo ammortamento	(1.838.378)	(4.066)		(1.842.444)
	1.865.484	**9.773**	**1.095.510**	**2.970.767**

Gli importi esposti alla voce "Impianti e macchinario" si riferiscono alle infrastrutture, lato italiano, della *merchant line,* acquisite attraverso l'operazione di fusione per incorporazione della società CMC S.r.l. (avvenuta nell'esercizio 2011), il cui ammortamento è correlato alla durata della concessione dell'esenzione del diritto di accesso di terzi all'utilizzo della capacità nominale di trasporto, ottenuta da NORD ENERGIA S.p.A. per un periodo di tredici anni dal 9 luglio 2009, data di entrata in esercizio della linea.

La voce "Altri beni" si riferisce all'ammontare delle spese sostenute per l'acquisto di mobili ed arredi per gli uffici della Società.

La voce "Immobilizzazioni in corso" rappresenta l'ammontare delle spese sostenute per le attività accessorie e di progettazione di un impianto di produzione di energia elettrica posto nell'area dell'ex polo chimico di Ceriano Laghetto. Si rimanda alla Relazione sulla Gestione per le considerazioni sul processo estimativo sottostante alla valutazione della recuperabilità della immobilizzazione nel contesto delle incertezze connesse alla prosecuzione del progetto.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2015	10.904.427
Saldo al 31/12/2014	14.396.547
Variazioni	(3.492.120)

Il dettaglio della voce partecipazioni e le variazioni intervenute durante l'esercizio 2015 sono riportati nei seguenti prospetti.

Descrizione	31/12/2014			Variazioni dell'esercizio		31/12/2015		
	Costo	Svalutazioni alienazioni trasferimenti	Valore a bilancio	Acquisizioni	Svalutazioni alienazioni trasferimenti fusioni	Costo	Svalutazioni alienazioni trasferimenti	Valore a bilancio
CMC MeSta SA	10.847.677		10.847.677			10.847.677		10.847.677
Totale partecipazioni	**10.847.677**		**10.847.677**			**10.847.677**		**10.847.677**

Si forniscono inoltre le seguenti informazioni relative alla partecipazione posseduta nella società controllata CMC MeSta SA:

Denominazione / sede		Capitale	Patrimonio netto (incluso risultato)	Utile d'esercizio	% di possesso	Patrimonio netto detenuto (in euro)	Valore a bilancio
CMC MeSta SA Bellinzona CH - Viale Officina, 10	CHF	14.000.000	19.179.912	1.486.409	100	17.701.811	10.847.677

La controllata è proprietaria degli *assets* costituenti sul suolo svizzero la m*erchant line* e, in particolare, dell'elettrodotto di collegamento tra la sottostazione di Mendrisio (Svizzera) e il confine italo - svizzero e svolge unicamente l'attività di gestione dei propri impianti.

Il bilancio di CMC MeSta SA dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 approvato dal proprio Consiglio di Amministrazione evidenzia un utile di 1.486.409 franchi svizzeri, pari a Euro 1.371.859.

La Società, pur detenendo – a partire dalla fine di dicembre 2010 – la partecipazione in una società controllata (CMC MeSta SA), non predispone il bilancio consolidato in quanto beneficia delle esenzioni previste dal D. Lgs 127/91 per società assoggettate al controllo di una controllante (FNM S.p.A.) che predispone il bilancio consolidato.

Crediti verso Controllate
La composizione della voce è analizzata nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
CMC MeSta SA		3.492.120	(3.492.120)
Totale		**3.492.120**	**(3.492.120)**

Si ricorda che, nell'ambito dell'operazione di acquisizione di CMC MeSta SA e sempre nel corso del mese di dicembre 2010, NORD ENERGIA S.p.A. aveva concesso alla controllata CMC MeSta SA un finanziamento di complessivi Euro 15.700.000, con scadenza fissata al 31 dicembre 2021 e con rimborso trimestrale a rata fissa di capitale aumentata degli interessi maturati. Su detto finanziamento dalla data di erogazione al 31 dicembre 2010 era stato fissato un periodo di "pre-ammortamento" ad un tasso fisso pari al 2,5%. A partire dal 1° gennaio 2011 il tasso di interesse applicato è l'EURIBOR EUR 3M in vigore l'ultimo giorno lavorativo del secondo mese del trimestre di computo aumentato di 150 punti base.
In data 12 febbraio 2015, in esecuzione di delibere assunte in data 16 dicembre 2014 dal Consiglio di Amministrazione, è stata perfezionata una riduzione di 0,4 milioni di Euro del finanziamento concesso a CMC MeSta, mediante compensazione con i crediti commerciali vantati dalla stessa CMC MeSta. Successivamente, in data 1° luglio 2015, in esecuzione di delibere assunte in data 13 aprile 2015 dal Consiglio di Amministrazione, si è operata l'estinzione del finanziamento concesso a CMC MeSta, mediante compensazione con i crediti commerciali vantati dalla stessa CMC MeSta, per un importo complessivo di Euro 2.920.350.

Crediti verso Altri
La voce è costituita dall'importo – pari ad Euro 50 mila, invariato rispetto allo scorso esercizio – che si riferisce ai depositi cauzionali costituiti presso TERNA S.p.A. per l'attivazione dei contratti di dispacciamento di energia in immissione ed in prelievo, nonché per Euro 7 mila (anch'esso invariato rispetto allo scorso esercizio) dal deposito costituito a seguito della locazione degli uffici della Società.

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2015	13.647.684
Saldo al 31/12/2014	12.637.565
Variazioni	1.010.119

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Verso clienti	2.179.046	2.822.441	(643.395)
(Fondo svalutazione crediti)	(83.507)	(83.507)	
	2.095.539	2.738.934	(643.395)
Verso controllanti	9.494.627	7.921.535	1.573.092
Crediti tributari	412.950	653.001	(240.051)
Imposte Anticipate	1.644.568	1.324.095	320.473
Totale	**13.647.684**	**12.637.565**	**1.010.119**

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	Totale
Verso clienti	2.095.539		2.095.539
Verso controllanti	9.494.627		9.494.627
Crediti tributari	412.950		412.950
Imposte Anticipate	1.644.568		1.644.568
Totale	**13.647.684**		**13.647.684**

Non esistono crediti con scadenza oltre i 5 anni.
Tutte le transazioni con parti correlate sono regolate a normali condizioni di mercato.

Crediti verso clienti
Tale voce è costituita principalmente dalle fatture emesse nell'anno 2015 per il corrispettivo relativo alla cessione di capacità di interconnessione. Nella voce sono presenti crediti verso AET Italia S.p.A. per un importo pari a 918 migliaia di Euro (778 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014), crediti verso Tei S.p.A. per un importo pari a 435 migliaia di Euro (1.385 migliaia di euro al 31 dicembre 2014), crediti verso A2A Trading S.r.l. per un importo pari a 412 migliaia di euro (423 migliaia di euro al 31 dicembre 2014) e crediti verso Multiutility S.p.A. per un importo pari a 121 migliaia di euro.

Crediti verso controllanti
I crediti verso la capogruppo FNM S.p.A., di natura finanziaria, si riferiscono al saldo del conto corrente di corrispondenza, pari a 9,5 milioni di Euro, nonché agli interessi maturati sul c/c stesso nell'esercizio 2015 per 28 migliaia di Euro.

Crediti Tributari
Gli importi si riferiscono agli acconti IRAP eccedenti rispetto all'onere di competenza dell'esercizio (61 migliaia di Euro) e al credito IVA maturato su fatture di fornitori svizzeri, che sarà richiesto a rimborso all'autorità fiscale elvetica nel corso dell'esercizio 2016 (352 migliaia di Euro). Nel corso del presente esercizio sono stati incassati 330 migliaia di Euro, relativi al credito IVA verso la medesima autorità fiscale chiesto a rimborso per l'esercizio precedente.

Imposte anticipate
Le attività per imposte anticipate al 31 dicembre 2015 sono state determinate tenuto conto di una aliquota impositiva complessiva del 31,4%.

La successiva tabella fornisce un dettaglio delle imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso:

Descrizione	Importo	Aliquota %	Totale
Fondo rischi e oneri (allacciamento)	875.000	31,40	274.750
Fondo rischi e oneri (flat rate Swissgrid)	3.512.478	31,40	1.102.918
Fondo rischi e oneri (altri)	850.000	31,40	266.900
Totale	**5.237.478**		**1.644.568**

Al 31 dicembre 2014 il credito per imposte anticipate si riferiva a:

Descrizione	Importo	Aliquota %	Totale
Fondo rischi e oneri (allacciamento)	740.385	31,40	232.481
Fondo rischi e oneri (flat rate Swissgrid)	2.876.478	31,40	903.214
Fondo rischi e oneri (altri)	600.000	31,40	188.400
Totale	**4.216.863**		**1.324.095**

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2015	397
Saldo al 31/12/2014	500
Variazioni	(103)

Il gruppo FNM gestisce le disponibilità liquide mediante il *cash pooling* (rilevato alla voce "Crediti verso controllanti"): giornalmente i saldi creditori e debitori dei conti correnti bancari delle singole società vengono trasferiti sui conti correnti della capogruppo FNM S.p.A., che provvede contestualmente ad accreditare/addebitare il conto corrente di corrispondenza delle singole società controllate.

L'importo si riferisce alla disponibilità liquida di cassa a disposizione della Direzione.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	1.745.438
Saldo al 31/12/2014	2.004.205
Variazioni	(258.767)

Il saldo è determinato da risconti attivi sull'affitto corrisposto da NORD ENERGIA S.p.A. a FERROVIENORD S.p.A. per l'utilizzo del bauletto lato italiano della *merchant line* Mendrisio – Cagno (1,65 milioni di Euro), nonché sui costi delle polizze assicurative di competenza del prossimo esercizio (95 migliaia di Euro).

L'importo del risconto attivo afferente l'utilizzo del bauletto lato italiano della *merchant line* ha le scadenze di seguito riepilogate:

Descrizione	Entro 12 mesi	Tra 12 mesi e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Risconto bauletto FERROVIENORD	253.846	1.015.385	380.769	1.650.000
Totale generale	**253.846**	**1.015.385**	**380.769**	**1.650.000**

PASSIVITA'

A) Patrimonio Netto

Saldo al 31/12/2015	17.926.830
Saldo al 31/12/2014	17.827.471
Variazioni	99.359

Nel seguente prospetto si evidenziano i movimenti delle poste del patrimonio netto intervenute nel corso dell'esercizio corrente e di quello precedente:

			Altre riserve					
	Capitale sociale	Riserva Legale	Avanzo fusione CMC S.r.l.	Vers. futuri aum.capitale	Riserva Utili su cambi	Utili portati a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
31.12.2013	**10.200.000**	**583.263**	**107.014**	**300.000**		**3.938.009**	**5.316.884**	**20.445.170**
Destinazione utile dell'esercizio		265.843				5.051.041	(5.316.884)	
Distribuzione utili						(8.989.050)		(8.989.050)
Riclassifica								
Utile dell'esercizio							6.371.351	6.371.351
31.12.2014	**10.200.000**	**849.106**	**107.014**	**300.000**			**6.371.351**	**17.827.471**
Destinazione utile dell'esercizio		318.568				6.052.783	(6.371.351)	
Distribuzione utili						(6.052.783)		(6.052.783)
Utile dell'esercizio							6.152.142	6.152.142
31.12.2015	**10.200.000**	**1.167.674**	**107.014**	**300.000**			**6.152.142**	**17.926.830**

Capitale sociale
Al 31 dicembre 2015 il capitale sociale risulta costituito da n. 10.200.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 cadauna sottoscritto per il 60% da FNM S.p.A. e per il 40 % da SPE SA.

Riserva legale
La variazione è determinata dalla destinazione del risultato dell'esercizio 2014.

Altre riserve – Avanzo da fusione
In questa voce è stato contabilizzato, ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 4, del codice civile, l'avanzo derivante dall'operazione di fusione per incorporazione della controllata

CMC S.r.l., avvenuta nel corso dell'esercizio 2011; tale avanzo di fusione risulta dalla differenza tra il patrimonio netto dell'incorporata, pari a 127 migliaia di Euro, e il valore della partecipazione detenuta da NORD ENERGIA S.p.A. in CMC S.r.l., pari a 20 migliaia di Euro.
La voce in esame non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio 2015.

Altre riserve – versamento futuri aumenti di capitale
La voce in esame non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio 2015.

Utili portati a nuovo
La variazione è determinata dalla destinazione dell'utile 2014 e dalla distribuzione di un dividendo mediante utilizzo integrale degli utili portati a nuovo, come deliberato dall'assemblea del 22 aprile 2015.

Utile dell'esercizio
La voce accoglie il risultato netto dell'esercizio.

Vengono di seguito evidenziate, per le poste di patrimonio netto, origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché il riepilogo della avvenuta utilizzazione nei tre precedenti esercizi.

Descrizione	Saldi al 31/12/2015	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale sociale	10.200.000				
Riserva legale	1.167.674	B			
Avanzo fusione CMC S.r.l.	107.014	A-B-C	107.014		
Vers. futuri aum.capitale	300.000	A-B	300.000		
Utili portati a nuovo					7.000.000
Utile dell'esercizio	6.152.142				
Totale	**17.926.830**		**407.014**		
Quota non distribuibile			300.000		
Residua quota distribuibile			107.014		

(LEGENDA A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci)

B) Fondi per rischi ed oneri

Saldo al 31/12/2015	5.242.940
Saldo al 31/12/2014	4.217.171
Variazioni	1.025.769

La tabella che segue ne dettaglia la composizione e le variazioni.

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Utilizzi	31/12/2015
Per imposte, anche differite	308	5.154		5.462
Altri				
- oneri allacciamento	740.385	134.615		875.000
- oneri flat rate Swissgrid	2.876.478	636.000		3.512.478
- oneri diversi	600.000	250.000		850.000
Totale	**4.217.171**	**1.025.769**		**5.242.940**

Per imposte, anche differite

L'accantonamento del periodo concerne la fiscalità differita relativa all'utile su cambi non realizzato, derivante dalla conversione di attività e passività in valuta al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio.

Altri - Oneri Allacciamento

L'elettrodotto Mendrisio - Cagno, attivato nel mese di luglio 2009, necessita per il proprio funzionamento dell'allacciamento alla stazione elettrica di Cagno. Il gestore della rete elettrica comunicò nel 2007 una stima degli oneri, a carico della Società, necessari per operare tale allacciamento, pari ad Euro 1.750.000. Ad oggi non vi sono ulteriori aggiornamenti rispetto a tale comunicazione ed il gestore non ha ancora proceduto all'addebito. Pertanto, tenendo conto che la Società ha ottenuto un diritto di utilizzo della *merchant line* in esenzione dalla disciplina dell'accesso libero a terzi per un periodo di 13 anni, nel bilancio del presente esercizio è stato stanziato un accantonamento di 135 mila Euro quale quota di competenza dell'onere complessivo stimato di Euro 1.750.000.

Altri - Oneri *Flat Rate*

Per fare fronte ai maggiori costi che il gestore della rete elettrica svizzera SWISSGRID SA potrebbe addebitare, con riferimento al periodo 2010-2015, in relazione alla componente del prezzo di accesso alla rete, denominata *flat rate*, per i quali la Società non ha la ragionevole certezza di poter addebitare e recuperare dai propri clienti, sono stati accantonati in un apposito fondo oneri pari ad Euro 3.512 migliaia, di cui Euro 636 migliaia nel corso del presente esercizio. Si rimanda alla relazione sulla gestione per una disamina dei presupposti di potenziale realizzazione del rischio in caso di esito sfavorevole del ricorso presentato contro la decisione ElCom di fine 2014.

Altri - Oneri diversi

Sulla base di una valutazione dei rischi commerciali connessi alla gestione del *business* della Società, è stato accantonato in un apposito fondo rischi e oneri un ammontare pari ad Euro 850 migliaia, di cui Euro 250 migliaia nell'esercizio 2015.

Si rimanda alla nota "Uso di Stime" per le considerazioni sul procedimento estimativo utilizzato per quantificare gli stanziamenti ai fondi per rischi ed oneri.

C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2015	26.861
Saldo al 31/12/2014	22.541
Variazioni	4.320

La voce di bilancio riflette l'indennità per trattamento di fine rapporto di lavoro maturata a tutto il 31 dicembre 2015 dai dipendenti in forza alla data di chiusura dell'esercizio.

Descrizione	31/12/2015
Consistenza iniziale	22.540
Incremento per accantonamento dell'esercizio	15.080
Decremento per utilizzi dell'esercizio	(10.759)
Totale	**26.861**

D) Debiti

Saldo al 31/12/2015	6.096.504
Saldo al 31/12/2014	10.258.826
Variazioni	(4.162.322)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Verso soci per finanziamenti		1.317.454	(1.317.454)
Verso banche	119	102	17
Acconti	284.819	284.819	
Verso fornitori	174.964	162.239	12.725
Verso controllate	2.355.406	2.223.713	131.693
Verso controllanti	2.975.781	5.948.332	(2.972.551)
Tributari	24.066	88.586	(64.520)
Verso istituti di prev. e di sicurezza sociale	12.916	11.878	1.038
Verso altri	268.433	221.703	46.730
Totale	**6.096.504**	**10.258.826**	**(4.162.322)**

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	Totale
Verso banche	119		119
Acconti	284.819		284.819
Verso fornitori	174.964		174.964
Verso controllate	2.355.406		2.355.406
Verso controllanti	2.975.781		2.975.781
Tributari	24.066		24.066
Verso istituti di prev. e di sicurezza sociale	12.916		12.916
Verso altri	38.433	230.000	268.433
Totale	**5.866.504**	**230.000**	**6.096.504**

Debiti verso soci per finanziamenti

Si ricorda che in correlazione all'operazione di acquisizione di CMC S.r.l. (fusa per incorporazione nella Società nel corso dell'esercizio 2011) e di CMC MeSta SA, in data 10 dicembre 2010 SPE SA aveva concesso a NORD ENERGIA S.p.A. un finanziamento di complessivi Euro 6.200.000, con scadenza fissata al 31 dicembre 2021 e con rimborso trimestrale a rate fissa di capitale aumentata degli interessi maturati. E' data altresì facoltà a NORD ENERGIA S.p.A. di restituire anticipatamente il finanziamento. Su detto finanziamento dalla data di erogazione al 31 dicembre 2010 era stato fissato un periodo di "pre-ammortamento" ad un tasso fisso pari al 2,5%. A partire dal 1° gennaio 2011 il tasso di interesse applicato è l'EURIBOR EUR 3M in vigore l'ultimo giorno lavorativo del secondo mese del trimestre di computo aumentato di 150 punti base.

Nel corso dell'esercizio 2015 sono state rimborsate le rate in scadenza nel primo semestre 2015; inoltre, in data 23 febbraio 2015, in esecuzione di una delibera assunta in data 16 dicembre 2014 dal Consiglio di Amministrazione, è stato finalizzato un rimborso anticipato del finanziamento concesso dai soci per complessive 390 migliaia di Euro (di cui 156 migliaia di Euro a SPE). In seguito, analogamente a quanto deciso per il finanziamento concesso a CMC MeSta, gli Amministratori di NORD ENERGIA S.p.A. hanno esercitato la facoltà di estinguere anticipatamente i finanziamenti concessi dai soci FNM S.p.A. e SPE SA: in particolare, in data 9 luglio 2015 NORD ENERGIA S.p.A. ha rimborsato al socio SPE SA il residuo debito per Euro 1.119.974.

Acconti

Gli acconti si riferiscono agli oneri relativi alla progettazione e all'ottenimento dell'autorizzazione per la costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica a Ceriano Laghetto, addebitati *ai partners* che congiuntamente a NORD ENERGIA S.p.A. partecipano al progetto. Nel corso dell'esercizio non sono intervenute variazioni alla voce in esame.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori si riferiscono a debiti di natura commerciale per prestazioni di servizi e canoni di godimento di beni di terzi già fatturati (78 migliaia di Euro) e da fatturare (97 migliaia di Euro), accertati sulla base del principio di competenza temporale.

Debiti verso controllate

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
CMC MeSta SA	2.355.406	2.223.713	131.693
Totale	**2.355.406**	**2.223.713**	**131.693**

La voce include i debiti commerciali verso la società CMC MeSta SA relativi al contratto avente ad oggetto l'utilizzo della *merchant line* Mendrisio – Cagno e i servizi connessi. Nel mese di febbraio 2015 è stata effettuata una compensazione per Euro 594.961, a titolo di parziale rimborso anticipato del finanziamento vantato dalla Società nei confronti della controllata. Inoltre, in data 1 luglio 2015, si è operata l'estinzione del finanziamento concesso alla CMC MeSta SA anche attraverso una compensazione del debito commerciale verso la controllata, per un importo pari ad Euro 2.712.128.

Debiti verso controllanti

Descrizione			31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Di natura finanziaria	FNM	finanziamento		1.976.182	(1.976.182)
Di natura finanziaria	FNM	IVA	2.847.520	3.061.365	(213.845)
Consolidato fiscale	FNM		94.425	876.178	(781.753)
Di natura commerciale	FNM		33.836	34.607	(771)
Totale generale			**2.975.781**	**5.948.332**	**(2.972.551)**

I debiti di natura finanziaria verso la controllante FNM S.p.A. riguardavano il finanziamento concesso in data 10 dicembre 2010 di complessivi Euro 9.300.000 nell'ambito dell'operazione di acquisizione di CMC S.r.l. (fusa per incorporazione nella Società nel corso dell'esercizio 2011) e CMC MeSta SA, con scadenza fissata al 31 dicembre 2021 e con rimborso trimestrale a rate fissa di capitale aumentata degli interessi maturati. Su detto finanziamento dalla data di erogazione al 31 dicembre 2010 era stato fissato un periodo di "pre-ammortamento" ad un tasso fisso pari al 2,5%. A partire dal 1° gennaio 2011 il tasso di interesse applicato è l'EURIBOR EUR 3M in vigore l'ultimo giorno lavorativo del secondo mese del trimestre di computo aumentato di 150 punti base.

Nel corso del presente esercizio oltre al rimborso delle rate in scadenza nel primo semestre 2015. In data 23 febbraio 2015, in esecuzione di una delibera assunta in data 16 dicembre 2014 dal Consiglio di Amministrazione, è stato finalizzato un rimborso anticipato del finanziamento concesso dai soci per complessive 390 migliaia di Euro (di cui 234 migliaia di Euro a FNM). In seguito, gli Amministratori di NORD ENERGIA S.p.A. hanno esercitato la facoltà di estinguere anticipatamente i finanziamenti concessi dai soci FNM S.p.A. e SPE SA: in data 9 luglio 2015, pertanto, NORD ENERGIA S.p.A. ha rimborsato al socio FNM S.p.A. il residuo debito per Euro 1.617.740.

L'esercizio dell'opzione prevista dall'art. 73 c. 3 D.P.R. 633/72 (consolidato IVA) determina l'insorgere di un debito verso la capogruppo FNM S.p.A. pari all'IVA a debito maturata nell'esercizio pari a 2.848 migliaia di Euro.

L'adesione al consolidato fiscale determina un debito verso la controllante FNM S.p.A. di 94 migliaia di Euro.

Debiti tributari

La voce comprende le poste di debito esistenti nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria che vengono dettagliate nella seguente tabella.

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
IRPEF	17.123	16.850	273
Ritenuta d'acconto	6.927	13.280	(6.353)
Imposta sostitutiva rivalutazione TFR	16	7	9
IRAP		58.449	(58.449)
Totale	**24.066**	**88.586**	**(64.520)**

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce analizzata nella tabella è formata dai debiti per contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi relativi ai dipendenti e alle diverse categorie di collaboratori.

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
INPS	7.982	7.019	963
Previdenza complementare dirigenti	4.862	4.853	9
INAIL - assicurazioni infortuni	72	6	66
Totale	**12.916**	**11.878**	**1.038**

Debiti verso altri

Vengono dettagliati nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Personale	19.342	15.238	4.104
Consiglio amministrazione per emolumenti	7.309	3.898	3.411
Collegio Sindacale per emolumenti	11.250		11.250
Depositi cauzionali oltre 12 mesi	230.000	202.135	27.865
Altri	532	432	100
Totale	**268.433**	**221.703**	**46.730**

Debiti verso il personale

I debiti verso il personale si riferiscono alla retribuzione di dicembre 2015 liquidata in gennaio 2016 e alle ferie maturate e non godute dai dipendenti della Società.

Depositi cauzionali

Tale voce comprende i depositi cauzionali versati da AET Italia S.p.A. per Euro 230 migliaia a fronte dei contratti di cessione della capacità di interconnessione sottoscritti con tali clienti.

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

Saldo 2015	17.045.856
Saldo 2014	17.958.957
Variazioni	(913.101)

Descrizione	2015	2014	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.680.164	17.653.229	(973.065)
Altri ricavi e proventi	365.692	305.728	59.964
Totale	**17.045.856**	**17.958.957**	**(913.101)**

Ricavi delle vendite e delle prestazioni
La voce "ricavi delle vendite e delle prestazioni" accoglie i corrispettivi generati dall'esercizio dell'attività di cessione della capacità di interconnessione della *merchant line* Mendrisio – Cagno. Si rimanda alla Relazione sulla gestione per una dettagliata analisi dell'andamento della voce in esame.

Altri ricavi e proventi
Gli altri ricavi si riferiscono principalmente a quanto recuperato nel corso dell'anno come *flat rate* dai clienti.

B) Costi della produzione

Saldo 2015	7.947.057
Saldo 2014	7.334.022
Variazioni	613.035

Descrizione	2015	2014	Variazioni
Servizi	2.796.144	2.736.966	59.178
Godimento beni di terzi	3.687.366	3.330.532	356.834
Personale	280.243	235.847	44.396
Ammortamenti e svalutazioni	292.003	291.960	43
Altri accantonamenti	250.000	200.000	50.000
Oneri diversi di gestione	641.301	538.717	102.584
Totale	**7.947.057**	**7.334.022**	**613.035**

Servizi

Descrizione	2015	2014	Variazioni
Prestazioni varie di terzi	1.173.828	1.055.498	118.330
Prestazioni di terzi - Manutenzioni diverse	508.982	581.197	(72.215)
Consulenze	380.561	364.577	15.984
Prestazioni di service	222.284	223.233	(949)
Accantonamento f.do rischi e oneri	134.615	134.615	
Assicurazioni	129.778	131.261	(1.483)
Organi sociali	125.736	141.609	(15.873)
Corporate fee	30.000	30.000	
Gestione automezzi	20.986	5.083	15.903
Spese commerciali	17.000	17.000	
Certificazione bilancio	12.090	12.220	(130)
Spese per i dipendenti	8.816	5.284	3.532
Organismo di vigilanza	7.720	9.204	(1.484)
Gestione immobili	4.000	4.000	
Utenze	2.436	3.537	(1.101)
Spese legali, notarili e giudiziarie	1.386	2.015	(629)
Altri oneri	15.926	16.633	(707)
Totale	**2.796.144**	**2.736.966**	**59.178**

L'incremento delle "Prestazioni varie di terzi" è principalmente connesso all'aumento delle tariffe per le prestazioni di servizio applicate da SWISSGRID SA.

La riduzione delle "Prestazioni di terzi - manutenzioni diverse" è dovuta alla diminuzione dei costi di manutenzione per la gestione dell'elettrodotto Mendrisio-Cagno.

La voce "Consulenze" comprende anche i compensi corrisposti agli studi professionali che hanno supportato la società nella stesura e gestione del ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Federale avverso la decisione parziale n. 237-00009 dell'11 dicembre 2014 della Commissione Federale Svizzera dell'Energia Elettrica. Gli importi determinati dal contratto per l'utilizzo della *merchant line* lato svizzero con CMC MeSta SA sono sintetizzati nella seguente tabella:

Descrizione	2015	2014	Variazioni
Manutenzione Merchant Line	472.249	469.000	3.249
Manutenzione impianti	456	8.653	(8.197)
Prestazioni di service	119.000	119.000	
Prestazioni varie di terzi	808.800	808.800	
Totale costi verso CMC MeSTA SA	**1.400.505**	**1.405.453**	**(4.948)**

Gli importi della voce "per Servizi" che riguardano prestazioni erogate da parti correlate, regolate a normali condizioni di mercato, vengono specificati nella tabella sottostante:

Descrizione	2015	2014	Variazioni
FNM S.p.A.	146.966	152.637	(5.671)
FERROVIENORD S.p.A.	87		87
CMC Mesta SA	1.400.505	1.405.453	(4.948)
AET SA	40.087	103.544	(63.457)
SPE SA	20.000	24.000	(4.000)
Totale	**1.607.645**	**1.685.634**	**(77.989)**

Godimento beni di terzi

Gli importi più significativi sono imputabili ai contenuti economici del contratto per l'utilizzo della *merchant line* lato svizzero con CMC MeSta SA nonché al contratto per l'utilizzo del bauletto della *merchant line* Mendrisio – Cagno con FERROVIENORD S.p.A.

La composizione di tale voce viene dettagliata nella seguente tabella:

Descrizione	2015	2014	Variazioni
Canone uso assets	3.243.639	2.889.432	354.207
Canone uso sedime	379.179	378.856	323
Gestione immobili	27.000	27.000	0
Gestione automezzi	15.715	15.171	544
Costi di informatica	12.000	10.000	2.000
Costi ERP	9.833	10.073	(240)
Totale	**3.687.366**	**3.330.532**	**356.834**

Gli importi della voce "Godimento beni di terzi" che riguardano prestazioni erogate da parti correlate, regolate a normali condizioni di mercato, vengono specificati nella tabella sottostante:

Descrizione	2015	2014	Variazioni
FNM S.p.A.	24.493	20.073	4.420
FERROVIENORD S.p.A.	561.395	561.072	323
CMC Mesta SA	3.061.423	2.707.216	354.207
Totale	**3.647.311**	**3.288.361**	**358.950**

Vengono di seguito dettagliati i costi verso CMC MeSta, relativi ai canoni per l'utilizzo della *merchant line*:

Descrizione	2015	2014	Variazioni
Canone uso assets	2.913.423	2.559.216	354.207
Canone uso sedime	148.000	148.000	
Totale	**3.061.423**	**2.707.216**	**354.207**

L'aumento del costo per l'uso degli *assets della merchant line* è determinato dalle variazioni del tasso di cambio Euro/CHF, in quanto il corrispettivo riconosciuto dalla Società a CMC MeSta risulta contrattualmente stabilito in CHF 3.094.000 annui.

Costi per il personale

La voce comprende i costi sostenuti per il personale in forza alla Società, ivi compreso il costo per gli accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Nella seguente tabella si evidenzia l'evoluzione dell'organico medio aziendale:

Descrizione	2015	2014	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Impiegati	2	1	1
Totale	3	2	1

Agli impiegati si applica il contratto di lavoro del commercio, al dirigente si applica il contratto dei dirigenti delle aziende industriali.

Ammortamenti e svalutazioni
Di seguito vengono evidenziate le quote e le aliquote applicate:

Immobilizzazioni immateriali

(migliaia di euro)

Descrizione	Importo	Aliquota
Migliorie su beni di terzi	7	16,67%
Totale	7	

Immobilizzazioni materiali

(migliaia di euro)

Descrizione	Importo	Aliquota
Impianti e macchinario	283	7,69%
Mobili e arredi	2	12%
Totale	285	

Altri accantonamenti
Il costo si riferisce all'accantonamento operato nel corso dell'esercizio al fondo "oneri diversi", alla cui voce si rimanda per una dettagliata spiegazione.

Oneri diversi di gestione
La voce comprende principalmente l'accantonamento al fondo "oneri flat rate Swissgrid" per 636 migliaia di Euro (527 migliaia di Euro nell'esercizio 2014).

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo 2015	(116.065)
Saldo 2014	89.226
Variazioni	(205.291)

Proventi ed oneri finanziari
Le risultanze della gestione finanziaria vengono analizzate nelle seguenti voci di conto economico:

Descrizione	2015	2014	Variazioni
Proventi finanziari	51.662	206.640	(154.978)
Interessi e altri oneri finanziari	(24.700)	(90.758)	66.058
Utili e Perdite su cambi	(143.027)	(26.656)	(116.371)
Totale	**(116.065)**	**89.226**	**(205.291)**

Il gruppo FNM gestisce le disponibilità liquide mediante il *cash pooling*: giornalmente i saldi creditori e debitori dei conti correnti bancari delle singole società vengono trasferiti sui conti correnti della Capogruppo FNM S.p.A., che provvede contestualmente ad accreditare/addebitare il conto corrente di corrispondenza delle singole società controllate.

La voce "proventi finanziari" si riferisce agli interessi attivi maturati sul c/c di corrispondenza con FNM S.p.A. per Euro 28.475 e agli interessi attivi maturati sul finanziamento concesso alla società controllata CMC MeSta SA per Euro 23.187.

Gli oneri finanziari sono determinati dagli interessi maturati sui finanziamenti concessi da FNM S.p.A. per Euro 13.016 e da SPE SA per Euro 11.684.

Le riduzioni dei valori assoluti degli interessi attivi e passivi sono determinate dalla anticipata estinzione dei finanziamenti.

Utili e perdite su cambi
La successiva tabella fornisce la suddivisione della voce in esame:

Descrizione	2015
Utili su cambi realizzati	53.095
Perdite su cambi realizzate	(215.986)
	(162.891)
Utili su cambi non realizzati	24.493
Perdite su cambi non realizzati	(4.629)
	19.864
Totale	**(143.027)**

Gli utili e le perdite su cambi realizzati si riferiscono alle differenze su cambi rilevati in sede di regolazione di partite commerciali con fornitori svizzeri.

Gli utili su cambi non realizzati si riferiscono alla conversione al cambio di fine periodo dei crediti in valuta estera, in particolare franco svizzero.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo 2015	(2.830.592)
Saldo 2014	(4.342.810)
Variazioni	1.512.218

Si evidenziano gli importi relativi ad imposte correnti, anticipate e differite:

DESCRIZIONE	2015			2014			
	IRES	IRAP	Totale	ROBIN TAX	IRES	IRAP	Totale
Correnti	2.748.135	397.776	3.145.911	752.081	3.181.883	458.697	4.392.661
Anticipate	(280.669)	(39.804)	(320.473)	218.526	(235.097)	(33.588)	(50.159)
Differite	5.154		5.154		308		308
TOTALE	**2.472.620**	**357.972**	**2.830.592**	**970.607**	**2.947.094**	**425.109**	**4.342.810**

Le imposte correnti sono relative alla corresponsione a FNM S.p.A. di un indennizzo di Euro 2.748.135 corrispondente al 27,5% dell'imponibile IRES così come previsto dall'art. 6 dell'accordo di adesione al Consolidato Fiscale Nazionale (Tassazione di Gruppo) e alla determinazione dell'IRAP di competenza pari a Euro 397.776.
Si rimanda alla nota "Imposte sul reddito" per un'analisi delle considerazioni operate dagli Amministratori negli esercizi precedenti con riferimento alla rilevazione dell'onere derivante dalla "Robin Tax".

IRES - Riconciliazione tra aliquota ordinaria e aliquota effettiva

	2015	2014
Aliquota IRES applicabile	27,50%	34,00%
Svalutazioni e accantonamenti indeducibili	3,12%	2,73%
Differenze cambi	-0,06%	-0,02%
Costi indeducibili diversi	0,04%	0,06%
IRAP deducibile	-0,01%	-0,04%
Spese non dedotte in precedenti esercizi	0,00%	-0,01%
Imposte anticipate	-3,12%	-0,15%
Imposte differite	0,06%	0,00%
Aliquota IRES effettiva	27,53%	36,57%

Altre informazioni

Vengono evidenziati nella seguente tabella i compensi spettanti ai membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e i costi riferiti alla attività di revisione del Bilancio (non vi sono altri servizi prestati dalla società di revisione e/o da altre entità appartenenti alla sua rete).

Descrizione	Importi
Amministratori	83.888
Collegio Sindacale	26.610
Società di Revisione	12.090

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico di periodo e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Milano, 15 marzo 2016

Il Consiglio di Amministrazione

Rendiconto Finanziario Esercizio 2015

Importi in migliaia di Euro	2015	2014
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile dell'esercizio	**6.152**	**6.371**
Imposte sul reddito	2.831	4.343
Interessi attivi	(29)	(102)
1. Utile dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	**8.954**	**10.612**
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri	1.021	862
Accantonamenti per trattamento di fine rapporto	15	13
Ammortamenti delle immobilizzazioni	292	292
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	*1.328*	*1.167*
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	**10.282**	**11.779**
Variazioni del capitale circolante netto		
(Incremento) decremento dei crediti verso clienti	644	(904)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	12	(22)
Decremento ratei e risconti attivi	259	254
Rimborso credito IVA	330	325
Altre variazioni del capitale circolante netto	3.097	3.383
Totale variazioni del capitale circolante netto	*4.342*	*3.036*
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	**14.624**	**14.815**
Altre rettifiche		
Interessi incassati	102	226
Imposte sul reddito pagate	(3.723)	(5.123)
Utilizzo dei fondi	(10)	(8)
Totale altre rettifiche	(3.631)	(4.905)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	**10.993**	**9.910**
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	**0**	(1)
Investimenti	0	(1)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali	**0**	**0**
Investimenti	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	**0**	**(1)**
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Rimborso finanziamenti	(3.293)	(5.054)
Incremento credito finanziario da *cash pooling*	(1.647)	4.134
Mezzi propri		
Dividendi pagati	(6.053)	(8.989)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	**(10.993)**	**(9.909)**
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	**0**	**0**
Disponibilità liquide al 1 gennaio	**0**	**0**
Disponibilità liquide al 31 dicembre	**0**	**0**

NORD ENERGIA S.p.A. DM1_rp

Sede in Milano - Piazzale Cadorna, 14

Capitale sociale Euro 10.200.000,00 i. v.

Iscritta nel Registro delle Imprese di Milano al n° 03704990963

Iscritta al R.E.A. al n° 1695124

* * *

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO AL 31.12.2015 AI SENSI DELL'ART. 2429 DEL CODICE CIVILE

All'Assemblea dei Soci di NORD ENERGIA S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 abbiamo svolto l'attività prevista dalla legge.

Partecipazione alla vita societaria ed esecuzione dei controlli previsti dalla legge

Con riferimento alle attività svolte nel corso dell'esercizio, previste dall'art. 2403 del c.c., abbiamo:

- partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, vigilando sul rispetto delle norme statutarie legislative e regolamentari che disciplinano il funzionamento degli organi societari ed abbiamo ottenuto dagli amministratori periodicamente informazioni sulla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica delle società; per quanto di nostra competenza, vigilato sull'adeguatezza della struttura amministrativa, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile, nonché sulla affidabilità del sistema amministrativo contabile nel rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle

rispettive funzioni;

- preso atto della attività svolta dalla società di revisione/revisore contabile a cui è stato demandato il controllo contabile con delibera dell'assemblea dei soci del 14 aprile 2014 diretta ad accertare la corretta rilevazione delle operazioni gestionali, così da consentire la formazione del bilancio d'esercizio secondo quanto previsto dalla legge. Inoltre abbiamo preso atto che la relazione della Società di Revisione legale dei conti "Deloitte & Touche S.p.A." di cui all'art. 14 del D.Lgs n. 39 del 27 gennaio 2010, rilasciata in data odierna, non contiene rilievi e richiami d'informativa con riferimento al bilancio di esercizio.
- tenuto riunioni con il soggetto incaricato del controllo contabile dalle quali non sono emerse informazioni e dati rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Forma del Bilancio

- Il Consiglio di Amministrazione ha regolarmente trasmesso al Collegio Sindacale per la redazione della presente relazione, il progetto di bilancio dell'esercizio sociale chiuso il 31 dicembre 2015, costituito dai prospetti di stato patrimoniale, di conto economico e della nota integrativa, e corredato dalla relazione sulla gestione.

Contenuto, principi e criteri di redazione del bilancio, della nota integrativa e della relazione sulla gestione

Il bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del codice civile quanto a struttura, contenuto e criteri di redazione,

nel rispetto dei principi della prudenza e della competenza economica e nella prospettiva della continuazione dell'attività, con l'osservanza dei principi contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e a decorrere dal 2002 anche dall'O.I.C., integrati ove necessario con i principi contabili internazionali di comune applicazione nel settore d'attività della società. Gli Amministratori nella redazione del bilancio non hanno fatto ricorso alla deroga prevista dal quarto comma dell'art. 2423 del codice civile.

Nella nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 c.c., sono indicati i criteri di valutazione adottati, che non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 non avendo gli Amministratori fatto ricorso alla deroga prevista dall'art. 2423-bis, ultimo comma del codice civile.

Nella relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 c.c., il Consiglio di Amministrazione illustra la situazione patrimoniale della Società, l'andamento della gestione economica e finanziaria dell'esercizio, nonché la prevedibile evoluzione della gestione. Il Collegio Sindacale fa pertanto riferimento ai suddetti documenti per quanto riguarda le informazioni ivi contenute.

Tutte le principali operazioni svolte, dettagliate dal Consiglio di Amministrazione, sono state tempestivamente portate alla considerazione del Collegio Sindacale, che le ha attentamente seguite nei vari aspetti per quanto di propria competenza.

Sintesi dei dati patrimoniali ed economici

Il bilancio al 31 dicembre 2015 presenta in sintesi le seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE

Attività	Euro	29.293.135
Passività	Euro	11.366.305
- Patrimonio Netto	Euro	11.774.688
- Risultato d'esercizio	Euro	6.152.142
Conti d'ordine	Euro	0

Tale risultato trova conferma nel conto economico, che rappresenta la gestione dal 1 gennaio 2015 al 31 dicembre 2015, riassunto come segue:

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	17.045.856
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	(7.947.057)
Differenza	**Euro**	**9.098.799**
Proventi e oneri finanziari	Euro	8.982.734
Risultato prima delle imposte	Euro	(2.830.592)
Imposte sul reddito	Euro	(116.065)
Risultato	**Euro**	**6.152.142**

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio in merito al quale riferiamo quanto segue:

- non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tal riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tal riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Ai sensi dell'art. 2408 c.c. Vi informiamo di non aver ricevuto alcuna denuncia da parte dei Soci.

Proposta di destinazione del risultato dell'esercizio

Il Collegio Sindacale, preso atto che alla data odierna l'attività svolta dall'organo di controllo contabile non presenta rilievi ed eccezioni al rilascio della propria relazione, concorda con quanto proposto dal Consiglio d'Amministrazione in ordine alla destinazione del risultato dell'esercizio.

Milano, 30 marzo 2016

IL COLLEGIO SINDACALE

Andrea Alberico

Laura Edvige Bordoli

Alberto Ribolla

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Via Tortona, 25
20144 Milano
Italia

Tel: +39 02 83322111
Fax: +39 02 83322112
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti di
NORD ENERGIA S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Nord Energia S.p.A. (la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società Nord Energia S.p.A. al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Nord Energia S.p.A., con il bilancio d'esercizio della Nord Energia S.p.A. al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Nord Energia S.p.A. al 31 dicembre 2015.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Marco Pessina
Socio

Milano, 30 marzo 2016